

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Udine

RELAZIONE DI GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DELL'ANNO FINANZIARIO 2019

L'anno finanziario 2019, si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 371.408,77 e si è caratterizzato, ai fini della predispesa relazione, per il consolidamento delle consuete attività amministrative, nonché per lo sviluppo e l'implementazione delle attività amministrative conseguenti all'applicazione delle normative in materia fiscale, alle normative dettate per gli enti pubblici in materia di rendicontazione del costo del personale dipendente (Sistema SICO) e all'applicazione del Regolamento di amministrazione, contabilità e attività contrattuale dell'Ordine.

Il rendiconto finanziario si articola nei titoli, categorie e capitoli già utilizzati nel preventivo finanziario dell'esercizio; è stato redatto sulla base dello schema di cui all'allegato 4 del Regolamento amministrativo e di contabilità dell'Ordine ed espone i risultati della gestione come di seguito esposto:

- Le entrate di competenza dell'esercizio accertate, riscosse e da riscuotere, con indicazione degli scostamenti rispetto al preventivo finanziario;
- Le uscite di competenza dell'esercizio impegnate, pagate e da pagare, con indicazione degli scostamenti rispetto al preventivo finanziario;
- I residui attivi degli esercizi precedenti incassati e da incassare;
- I residui passivi degli esercizi precedenti pagati e da pagare;
- I residui attivi e passivi dell'esercizio (entrate di competenza, accertate e non riscosse e uscite di competenza, impegnate e non pagate entro la fine dell'esercizio).

Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale

Nella redazione del rendiconto finanziario l'Ordine si è attenuto ai principi contabili di seguito descritti:

- Veridicità: il rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente.
- Imparzialità: i documenti contabili si fondano su principi contabili indipendenti ed imparziali quali la competenza finanziaria ed economica e la certezza delle entrate, delle uscite, dei costi e dei ricavi.

- Correttezza: il rendiconto rispetta le norme di legge e del regolamento di contabilità.
- Attendibilità: le previsioni e le valutazioni sono sostenute da accurate analisi degli andamenti storici o da altri idonei parametri di riferimento.
- Significatività: il rendiconto deve esporre soprattutto quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.
- Chiarezza: le poste di bilancio, finanziarie, economiche e patrimoniali sono classificate in modo semplice e chiaro tale da facilitarne la consultazione e rendere evidenti le informazioni in esse contenute.
- Pubblicità: il conto consuntivo viene pubblicato nel sito istituzionale dell'Ordine.
- Coerenza: esiste un nesso logico, senza contraddizione alcuna, tra tutti gli atti contabili preventivi e consuntivi, siano questi strettamente tecnico finanziari ovvero descrittivi e di indirizzo politico, sia di breve che di medio-lungo periodo.
- Annualità: il rendiconto è predisposto periodicamente, tenendo conto che l'unità temporale di riferimento è l'anno solare.
- Continuità: la valutazione delle voci viene fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale.
- Prudenza: dei documenti previsionali devono essere imputate solo le componenti positive e negative che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo successivo, mentre le componenti negative sono limitate alle risorse previste; nei documenti consuntivi i proventi non realizzati non devono essere contabilizzati mentre tutte le perdite, anche se non definitivamente realizzate, devono essere rendicontate.
- Costanza: i principi contabili e i criteri di valutazione devono rimanere costanti nel tempo, salvo casi eccezionali le cui cause e i cui effetti devono essere evidenziati nei provvedimenti descrittivi.
- Universalità: sono vietate le gestioni fuori bilancio.
- Integrità: è vietato iscrivere le entrate al netto delle relative spese connesse e, viceversa, le spese ridotte da entrate ed esse correlate; ugualmente, nella contabilità economico-patrimoniale, è vietata la compensazione di partite.
- Unità: il bilancio è unico e, pertanto, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle uscite, salva diversa disposizione normativa.
- Flessibilità: il bilancio di previsione deve consentire un attenuamento al principio di rigore dei documenti previsionali per far fronte all'incertezza degli accadimenti futuri;
- Competenza finanziaria ed economica: la competenza finanziaria è il criterio con il quale, in base alla data dell'accertamento o dell'impegno, vengono imputate le entrate e

le uscite all'esercizio in cui si verifica l'accadimento di gestione; la competenza economica imputa gli effetti delle operazioni e degli altri eventi all'esercizio nel quale è rinvenibile l'utilità economica ceduta o acquistata, anche se diverso da quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Preliminarmente all'analisi del contenuto del rendiconto finanziario dell'anno 2019, si rileva che la situazione amministrativa è la seguente:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019	
Fondo di cassa iniziale	365.543,84
.+ Residui attivi iniziali	30.645,74
.- Residui passivi iniziali	-42.544,09
.= Avanzo/Disavanzo di amministrazione iniziale	353.645,49
.+Entrate già accertate nell'esercizio	318.360,56
.-Uscite già impegnate nell'esercizio	-299.020,34
.+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	-1.727,87
.-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	150,93
.= Avanzo/Disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	371.408,77
.+Entrate presunte accertate per il restante periodo	0,00
.-Uscite presunte impegnate per il restante periodo	0,00
.+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	0,00
.-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	0,00
.= Avanzo di amministrazione al 31/12/2019 da applicare al bilancio 2020	371.408,77

Il fondo di cassa, al termine dell'esercizio, risulta:

FONDO DI CASSA AL 31.12.2019	
Fondo di cassa iniziale	365.543,84
.+ Entrate già incassate nell'esercizio	312.513,00
.- Uscite già pagate nell'esercizio	-291.066,76
.= Fondo di cassa alla data di redazione del bilancio	386.990,08
.+Entrate presunte incassate per il restante periodo	0,00
.-Uscite presunte pagate per il restante periodo	0,00
.= Fondo di cassa al 31/12/2019 da applicare al bilancio dell'anno 2020	386.990,08

Analisi delle voci del Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario è così riassumibile, per quanto concerne le entrate e le uscite di competenza:

Risultanze finanziarie complessive

ENTRATE 2019	SOMME ACCERTATE
Quote iscrizioni	275.240,00
Quote nuovi iscritti	3.560,00
Corsi di aggiornamento	-
Interessi attivi su depositi e conti correnti	27,32
Recuperi, rimborsi	4.551,39
Altre entrate	3.000,00
Totale Titolo I "ENTRATE CORRENTI"	286.378,71
Titolo III "ENTRATE PER PARTITE DI GIRO"	31.741,85
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO PRECEDENTE	353.645,49
TOTALE ENTRATE ACCERTATE	671.766,05

USCITE 2019	SOMME IMPEGNATE
Uscite per gli Organi dell'Ente	43.319,50
Oneri per il personale in attività di servizio	67.034,10
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	69.926,81
Uscite per prestazioni istituzionali	75.999,70
Oneri finanziari	1.386,97
Oneri tributari	7.180,47
Poste correttive e compensative di entrate correnti: Rimborsi vari	519,50
Altre uscite: Utilizzo fondo spese impreviste	0,00
Rivalutazione Fondo T.F.R.	132,53
Totale Titolo I "USCITE CORRENTI"	265.499,58
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	778,91
Totale Titolo II "USCITE IN CONTO CAPITALE"	778,91
Titolo III "USCITE PER PARTITE DI GIRO"	31.741,85
TOTALE USCITE IMPEGNATE	298.020,34

Le entrate correnti sono composte per la gran parte dalle quote iscrizioni, delle quali € 3.560,00 provengono da nuovi iscritti. Le altre entrate sono composte da interessi attivi su conti correnti e depositi e da rimborsi per corsi di aggiornamento e da recuperi e rimborsi diversi.

Non risultano iscritte, anche per l'anno 2019, entrate in conto capitale.

Le uscite correnti sono formate, per la maggior parte, dalle spese per il personale, da uscite per prestazioni istituzionali (in particolare dalle quote dovute alla Federazione Nazionale e dalle spese per aggiornamenti professionali), dalle spese per il funzionamento degli uffici, (per lo più spese postali, consulenze e servizi informatici e amministrativi, utenze, compensi per la riscossione e telefonia), e per gli Organi dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono verificate uscite in conto capitale per l'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio, e in particolare, di una stampante Laser e del relativo software da utilizzarsi negli uffici della sede dell'Ordine.

Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno e utilizzo fondo di riserva

Nel corso dell'esercizio 2019 è stata approvata una sola variazione al bilancio di previsione 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2018. Tale variazione ha riguardato le seguenti voci di entrata e di spesa:

nelle Entrate:

- *gestione residui*: rideterminazione dei residui attivi in Euro 30.645,74, principalmente per effetto delle quote di iscrizione 2018 e anni precedenti, che si prevede di incassare nel 2019;
- *maggiori entrate*:
 1. variazione in aumento dell'avanzo di amministrazione 2018 da Euro 325.233,00 a Euro 353.645,49 e quindi per complessivi Euro 28.412,49 e contestuale variazione in aumento del fondo iniziale di cassa, da Euro 336.633,00 a Euro 365.543,84;
 2. variazione in aumento delle entrate da quote iscritti, inizialmente previste in Euro 267.365,00 ed ora quantificate con maggiore precisione, in Euro 278.250,00 sulla base del numero iscritti alla data del 1 gennaio 2019 (4.100 circa)

nella Spesa:

- *gestione residui*: rideterminazione dei residui Passivi in Euro 42.544,09;
- *maggiori spese*:

a seguito dell'applicazione del maggior avanzo di amministrazione 2018 sono stati assegnati maggiori fondi, per complessivi Euro 28.412,49, ai titoli della spesa corrente non aventi caratteristiche di ripetitività, come specificato in dettaglio nel prospetto sotto riportato.

Vista infatti l'intenzione dell'Ordine di procedere alla pubblicazione di un bando di concorso per l'assunzione di nuovo personale dipendente, il maggior avanzo conseguito è stato assegnato in parte a copertura delle spese per consulenze diverse per concorsi e bandi mobilità ed in parte ad incremento delle spese per aggiornamento professionale agli iscritti.

Sono state quindi rideterminate le voci della spesa corrente relative alle voci sopra indicate. Trattasi di spese non aventi carattere di ripetitività.

Inoltre, a seguito della previsione di maggiori entrate da quote iscritti, per Euro 10.885,00, è stata aumentata la previsione delle spese per il versamento annuale al FNOPI che ha deliberato l'aumento da € 7,00 a € 10,00 per l'anno 2019, della quota pro capite da versare.

Nei diversi capitoli di spesa, quindi, si è intervenuti con le seguenti variazioni, positive che, complessivamente sommano a 39.297,49 Euro, come di seguito specificato:

Entrate

Avanzo di Amministrazione applicato	+ € 28.412,49
Contributi annuali iscritti	<u>+ € 10.885,00</u>
Totale entrate	+ € 39.297,49

Uscite

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Altre consulenze (per concorsi e bandi mobilità)	+ € 22.297,49
Aggiornamenti professionali	+ € 10.000,00
Quote annuali FNOPI	<u>+ € 7.000,00</u>
Totale uscite	+ € 39.297,49

Conseguentemente il bilancio di previsione 2019 risulta modificato, nella competenza e nella cassa, come esposto in dettaglio nel prospetto di variazione n. 1 al bilancio di previsione per l'esercizio 2019 (redatto nella stessa forma del bilancio di previsione) e più in sunto nel quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;

- a seguito della variazione n.1 al bilancio preventivo, il fondo spese imprevidite è rimasto invariato e corrisponde a € 8.000,00 e quindi risulta corretto nella determinazione, restando di importo inferiore a quello massimo consentito e fissato nella misura del 5% delle uscite correnti (comprese le stesse), ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Amministrazione e contabilità;

- il bilancio di previsione, dopo la variazione n.1, si chiude in pareggio, essendo l'importo complessivo delle entrate pari a quello delle uscite; lo stesso risulta complessivamente determinato nel rispetto della normativa di legge e regolamentare in materia;

- l'avanzo di amministrazione, applicato in via definitiva in € 353.645,49, è stato impiegato esclusivamente per coprire nuovi investimenti in conto capitale e/o per uscite correnti comunque non aventi caratteristiche di ripetitività (art. 10, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e contabilità);

- sono stati mantenuti il pareggio finanziario e gli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di cassa che quella di competenza

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2019 il Fondo di riserva, inizialmente stanziato per € 8.000,00, non ha subito variazioni nelle previsioni e quindi la previsione definitiva ammonta a € 8.000,00. Lo stesso non è stato utilizzato in quanto non si sono verificate spese impreviste.

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale ha registrato un totale immobilizzazioni nette pari a € 102.490,44 e un attivo circolante pari a € 421.755,51, per un totale dell'attivo pari a € 524.245,95.

Il patrimonio netto, dato dal fondo di dotazione e dall'Avanzo economico dell'anno 2019 ammonta a € 473.899,21.

Si evidenzia che lo Stato Patrimoniale registra su ogni singola voce il confronto con il valore prodotto nell'esercizio 2018, con un andamento sostanzialmente analogo all'anno precedente per la quasi totalità delle voci.

Stato patrimoniale: attivo

L'attivo dello Stato Patrimoniale è composto, in dettaglio, dalle seguenti voci:

Immobilizzazioni immateriali per complessivi € 13.150,30, composte da software in licenza d'uso utilizzati per la gestione amministrativa e contabile dell'Ordine. Le stesse sono esposte al netto del fondo ammortamento, pari a € 12.855,42, per un totale netto pari a € 294,88.

Immobilizzazioni materiali per complessivi € 230.625,29 composte dall'immobile sede dell'Ordine, da macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, da mobili d'ufficio, attrezzature per ufficio e di supporto all'attività amministrativa, impianti, sistemi di telecomunicazioni, attrezzature varie. Le stesse sono esposte al netto del fondo ammortamento, pari a € 128.429,73, per un totale netto pari a € 102.195,56.

I criteri per la determinazione delle aliquote di ammortamento, per ciascuna categoria di beni, tengono conto:

- a) di quanto previsto dal codice civile;
- b) dal decreto ministeriale 31.12.1988;
- c) dall'analisi della vita media delle immobilizzazioni in altri Ordini professionali.

Le aliquote di ammortamento, sono così definite:

- Immobilizzazioni immateriali 20%;

- Fabbricati	3%
- Impianti e macchinari	10%
- Mobili e arredi	10%
- Mezzi di trasporto	25%
- Attrezzature per ufficio e di supporto all'attività amministrativa	10%
- Sistemi di elaborazione e trasmissione dei dati	10%
- Sistemi di telecomunicazioni	10%
- Apparecchiature tecniche	12,5%
- Altri cespiti	12,5%

In particolare per quanto riguarda i beni immobili di proprietà dell'Ordine corre l'obbligo, come negli anni precedenti, di rimarcare le seguenti precisazioni: per i fabbricati e accessori il costo storico è stato determinato sulla base delle rendite catastali, come calcolate e rivalutate per l'applicazione della normativa fiscale. Per quanto riguarda in particolare la sede vera e propria dell'Ordine, oggetto di fusione di due precedenti immobili, di cambio destinazione d'uso e conseguente riassegnazione di rendita, è stato ritenuto economicamente congruo considerare il valore catastale e calcolare la relativa quota d'ammortamento, dalla data della relativa fusione. Tali criteri corrispondono a quelli già adottati negli anni precedenti e non sono stati modificati.

Ai fini della valutazione dei singoli elementi ammortizzati, si allega il Registro degli inventari per l'anno 2019, determinato nei contenuti e valori al 31.12.2019.

Proseguendo nell'analisi delle voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale, evidenziamo:

Crediti per complessivi € 34.765,43, composti per lo più dalle quote da iscritti ancora da riscuotere in relazione all'esercizio 2019 e agli esercizi precedenti.

Disponibilità liquide per complessivi € 386.990,08.

Le disponibilità liquide, alla data di chiusura dell'esercizio hanno la seguente composizione:

€ 386.219,04 presso l'Istituto Tesoriere sul conto di tesoreria dedicato;

€ 711,04 presso la cassa economale tenuta dall'ente.

Il totale del conto di Tesoreria corrisponde ad € 386.219,04 ed é liquido e disponibile alla data di redazione del bilancio.

Stato patrimoniale: passivo

Tra le passività dello stato patrimoniale risulta iscritto un **fondo di dotazione** pari a € 464.922,01, dato dalla somma del fondo di dotazione iniziale, a cui si sono sommati i risultati economici conseguiti negli anni dall'Ordine.

L'**avanzo economico dell'esercizio**, quale risulta dal conto economico dell'esercizio, è pari a € 8.977,20 e, sommato algebricamente al fondo di dotazione, produce quale risultato il **Patrimonio Netto** dell'esercizio, pari a € 473.899,21.

Il **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**, pari a € 9.033,95, risulta iscritto a bilancio e adeguato annualmente ai sensi dell'art. 2120 codice civile. L'importo iscritto nel passivo costituisce il debito maturato al 31.12.2019 dall'Ordine, salvo le rivalutazioni di legge, al netto delle somme già liquidate a titolo di trattamento di fine rapporto al personale dipendente non più in forza. I **debiti per residui passivi** iscritti nello Stato Patrimoniale, risultano pari a € 41.312,79 e sono composti da debiti per spese di varia natura, come elencate nel relativo prospetto riportato nelle pagine seguenti della presente nota integrativa, che risultano impegnate ma non ancora pagate entro la data di chiusura dell'esercizio. Si prevede che le stesse verranno pagate entro la fine dell'esercizio 2020.

Analisi delle voci di Conto Economico

Il seguente schema illustra le regole adottate per la riclassificazione del rendiconto finanziario nel Conto economico:

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

da quote iscrizioni
da quote nuovi iscritti
da corsi di aggiornamento
da interesse attivi su depositi e c/c

USCITE

da rimborsi spese per Organi Ente
da assicurazione organi statutari
da stipendi e oneri riflessi (escluso IRAP)
da oneri tributari
da acquisti libri, riviste, giornali e simili
da compensi per la riscossione
da consulenze amministrative
da consulenze legali
da altre consulenze
da affitto, luce, riscaldamento ecc.
da cancelleria e stampati
da spese postali e telefoniche

CONTO ECONOMICO

RICAVI

a proventi e corr. per la prod. delle prest.
a proventi e corr. per la prod. delle prest.
a proventi e corr. per la prod. delle prest.
a interessi ed altri proventi finanziari

COSTI

a costi per oneri diversi di gestione
a costi per servizi
a costi per il personale
a imposte dell'esercizio
a costi per oneri diversi di gestione
a costi per servizi
a costi per servizi
a costi per servizi
a costi per servizi
a costi per servizi
a costi per servizi
a costi per materie prime, sussidiarie ecc.
a costi per servizi

da spese per pulizie	a costi per servizi
da spese bancarie e per c/c postali	a costi per servizi
da oneri finanziari	a interessi ed altri oneri finanziari
da manutenzione ordinaria	a servizi
da spese per aggiornamenti professionali	a costi per servizi
da locazione beni per funzionamento uffici	a costi per il godimento beni di terzi
da spese per rivista	a costi per servizi
da spese di rappresentanza	a costi per servizi
da spese per quote Federazione naz. ecc.	a costi per oneri diversi di gestione
da rimborsi vari	a costi per servizi
da spese per rimborsi vari	a costi per servizi
da accantonamento a spese impreviste	a costi per accantonamento ai fondi oneri
da accantonamento a fondo sval. crediti	a costi per accantonamento ai fondi oneri
da spese per acquisto mobili e impianti	a non rilevano su conto economico
da spese per acquisto software	a non rilevano su conto economico

Il Conto economico, come riclassificazione del rendiconto finanziario, ha prodotto un avanzo economico pari a € 8.977,20, mentre l'esercizio 2018 si era chiuso con un avanzo economico pari a € 20.446,46. I risultati dei due esercizi considerati risultano quindi sostanzialmente in linea.

Nella seguente tabella vengono riportate le principali voci del conto economico:

CONTO ECONOMICO 2019	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni di servizi	279.040,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	7.551,39
5.1) Altri ricavi e proventi da variazione attive di residui	150,93
Totale valore della produzione (A)	286.742,32
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.465,77
7) per servizi	146.115,92
8) per godimento beni di terzi	2.003,79
9) per il personale	67.166,63
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.564,99
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	0,00
14) Oneri diversi di gestione	42.567,00
14.1) Oneri diversi per variazioni passive di residui	1.727,87
Totale costi della produzione (B)	270.611,97
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	16.130,35
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
15) Proventi da partecipazioni	0,00
16) Interessi e altri proventi finanziari	27,32
17) Interessi ed altri oneri finanziari	0,00

17-bis) Utili e perdite su cambi	0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17) (.C)	27,32
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
18) Rivalutazioni	0,00
19) Svalutazioni	0,00
Totale rettifiche di valore (D)	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	16.157,67
Imposte dell'esercizio	7.180,47
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	8.977,20

Il valore della produzione, pari a € 286.742,32, è formato dalle quote da iscritti e dai rimorsi e proventi diversi.

I costi della produzione, pari a € 270.611,97, sono formati da:

- costi per materiali di consumo quali spese per cancelleria, stampati, pubblicazioni, materiali vari e di pulizia
- Spese per servizi, e in particolare servizi amministrativi, consulenze informatiche, compensi per la riscossione, spese condominiali, energia elettrica, spese telefoniche, assicurazioni, manutenzioni ordinarie, aggiornamenti professionali, commissioni bancarie, etc.
- Spese per godimento beni di terzi, quali le spese per locazione di beni per il funzionamento degli uffici;
- Spese per il personale, che includono anche la quota di accantonamento al T.F.R. e le spese per i corsi di formazione al personale dipendente, qualora sostenute;
- Ammortamenti e svalutazioni, che includono le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- Oneri diversi di gestione, costituiti per la gran parte dalla quota annuale versata alla Federazione Nazionale.

Tra i proventi ed oneri finanziari risultano iscritti unicamente gli interessi attivi di conto corrente bancario.

Il risultato economico prima delle imposte, dato dalla somma algebrica delle componenti ora descritte, è pari a € 16.157,67.

Le imposte d'esercizio, che sono composte principalmente dall'IRAP sul costo del personale e dall'IMU dovuta sull'immobile sede dell'Ordine, sono pari a € 7.180,47 e determinano un avanzo economico finale dell'esercizio pari a € 8.977,20.

Altre notizie integrative

Ad integrazione di quanto esposto nei paragrafi precedenti, si evidenzia che:

Non vi sono state variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, oltre a quella già approvata dall'assemblea che ha approvato il conto consuntivo 2018 e la contestuale variazione n. 1 al bilancio di previsione 2019.

Il fondo di riserva per spese imprevedute non risulta utilizzato per l'esercizio 2019; la previsione iniziale era pari a € 8.000,00 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Non sono stati ricevuti dall'Ordine contributi in conto capitale o in conto esercizio nel corso dell'esercizio.

L'Ordine non vanta diritti reali di godimento da dover essere illustrati.

L'avanzo economico, pari a € 8.977,20, viene accantonato, per pari importo, ad incremento del fondo di dotazione che è già capiente e, dopo la destinazione dell'avanzo in parola, ammonterà a € 473.899,21.

Il personale dipendente in servizio presso l'Ordine al 31.12.2019, risultava il seguente:

- n. 1 unità di personale, a rapporto di lavoro parziale, appartenente all'area B, 2° livello;
- n. 1 unità di personale assunto tramite agenzia interinale, con contratto di lavoro a tempo parziale e determinato, appartenente all'area C, livello 1.

Alla data di chiusura dell'esercizio l'Ordine non aveva contenziosi in essere.

Variazioni intervenute nelle voci dei crediti, debiti, fondi e patrimonio netto ex art. 2427 C.C.

Nei seguenti prospetto vengono analizzati i saldi iniziali, gli incrementi e i decrementi registrati nelle voci dei crediti, debiti, fondi e patrimonio netto, come risultanti dallo stato patrimoniale:

<i>Crediti</i>	<i>saldo iniziale</i>	<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	<i>saldo finale</i>
Residui attivi				
Incasso quote iscritti	30.100,97	25.585,00	20.959,52	34.726,45
Incasso quote nuovi iscritti	70	0	70	0,00
Interessi attivi su conti correnti	24,43	27,32	24,43	27,32
Altre entrate: rimborsi da Regione e altre	0		0	0,00
Partite di giro: Split Payment	140,48	0	150,93	-10,45
Altre partite di giro	309,86	11,66	299,41	22,11
Totale crediti	30.645,74	25.623,98	21.504,29	34.765,43

<i>Patrimonio netto</i>	<i>saldo iniziale</i>	<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	<i>saldo finale</i>
Fondo di dotazione	444.475,55	20.446,46	0	464.922,01
Avanzo economico dell'esercizio	20.446,46	8.977,20	20.446,46	8.977,20
Totale patrimonio netto	464.922,01	29.423,66	20.446,46	473.899,21

<i>Fondo trattamento fine rapporto</i>	<i>saldo iniziale</i>	<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	<i>saldo finale</i>
Trattamento fine rapporto lavoro subord.	8.901,42	132,53	0,00	9.033,95

<i>Debiti</i>	<i>saldo iniziale</i>	<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	<i>saldo finale</i>
Residui passivi				
Gettoni riunioni Consiglio Direttivo	3.200,86	3.354,61	3.200,86	3.354,61
Gettoni partecipazione CN Federazione	100,00	425,05	100,00	425,05
Rimborsi spese	1.109,98	2.700,80	1.109,98	2.700,80
Gettoni e indennità organi direttivi	7.100,77	10.912,55	7.100,77	10.912,55
Stipendi ed oneri connessi	10.699,05	6.386,56	10.699,05	6.386,56
Corsi di formazione	0,00	0,01	0,00	0,01
Consulenze amministrative	3.111,10	3.164,39	3.111,10	3.164,39
Consulenze informatiche	244,00	408,70	244,00	408,70
Consulenze legali	0,00	0,00	0,00	0,00
Compensi per la riscossione	0,00	0,42	0,00	0,42
Altre consulenze	464,80	3.250,00	464,80	3.250,00
Affitto, luce, riscald.to, condominiali	0,00	0,00	0,00	0,00
Cancelleria e stampati	0,00	525,61	0,00	525,61
Spese postali e telefoniche	702,29	653,41	702,29	653,41
Spese di pulizia	326,59	326,59	326,59	326,59
Manutenzioni ordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	1.152,60	1.146,87	1.152,60	1.146,87
Aggiornamento professionale	2.551,52	0,00	2.551,52	0,00
Promozione immagine	0,00	2.675,00	0,00	2.675,00
Commissioni studio	1.098,71	2.000,00	1.098,71	2.000,00
Spese di rappresentanza	173,00	2.273,93	173,00	2.273,93
Commissioni e spese bancarie	22,17	179,50	22,17	179,50
Rimborsi vari	0,00	20,10	0,00	20,10
Partite di giro: ritenute previdenziali	228,28	93,00	228,28	93,00
Partite di giro: IVA Split Payment	961,30	478,93	961,30	478,93
Partite di giro: ritenute erariali	310,50	336,76	310,50	336,76
Partite di giro: altre partite di giro	85,15	0,00	85,15	0,00
Totale debiti	33.642,67	41.312,79	33.642,67	41.312,79

Per quanto attiene alla gestione dei residui, gli stessi ammontano complessivamente a:

Residui attivi € 34.765,43

Residui passivi € 50.346,74

e risultano correttamente stanziati nel rendiconto finanziario dell'esercizio, trovando esatta corrispondenza nelle voci di crediti e debiti dello stato patrimoniale, come di seguito esposto:

ATTIVITA'	PASSIVITA'
C.I Crediti € 34.765,43	D. Trattamento di fine rapporto € 9.033,95
	E. Residui passivi <u>€ 41.312,79</u>
	TOTALE € 50.346,74

Viene di seguito riportato il dettaglio dei residui attivi e passivi, suddivisi per anno di formazione:

Prospetto dei residui al 31.12.2019 (art. 30 regolamento di contabilità)

Denominazione						Totali
	2015	2016	2017	2018	2019	31/12/2019
Incasso quote iscritti	3.023,78	339,87	546,68	5.231,12	25.585,00	34.726,45
Incasso quote nuovi iscritti						0,00
Interessi attivi su conti correnti					27,32	27,32
Partite di giro: IVA Split payment						0,00
Partite di giro: Ritenute e altre partite di giro					11,66	11,66
Totale residui attivi	3.023,78	339,87	546,68	5.231,12	25.623,98	34.765,43
Gettoni riunioni Consiglio Direttivo					3.354,61	3.354,61
Gettoni partecipazione CN Federazione					425,05	425,05
Rimborsi spese					2.700,80	2.700,80
Gettoni e indennità organi direttivi					10.912,55	10.912,55
Assicurazioni organi statutari					0,00	0,00
Stipendi ed oneri connessi					6.386,56	6.386,56
Corsi di formazione					0,01	0,01
Consulenze amministrative					3.164,39	3.164,39
Consulenze informatiche					408,70	408,70
Consulenze legali					0,00	0,00
Compensi per la riscossione					0,42	0,42
Altre consulenze					3.250,00	3.250,00
Affitto, luce, riscaldamento, condomin.					0,00	0,00
Cancelleria e stampati					525,61	525,61
Spese postali e telefoniche					653,41	653,41
Spese di pulizia					326,59	326,59
Manutenzioni ordinarie					0,00	0,00
Imposte e tasse					1.146,87	1.146,87
Manutenzioni e materiali consumo					0,00	0,00
Aggiornamento professionale					2.675,00	2.675,00
Promozione immagine					2.000,00	2.000,00
Commissioni studio					2.273,93	2.273,93
Spese di rappresentanza					179,50	179,50
Commissioni e spese bancarie					20,10	20,10
Rimborsi vari					0,00	0,00
Accantonamento Fondo TFR	6.648,57	995,87	1.069,77	187,21	132,53	9.033,95
Partite di giro: ritenute previdenziali					93,00	93,00
Partite di giro: IVA Split Payment					478,93	478,93
Partite di giro: ritenute erariali					336,76	336,76
Partite di giro: altre partite di giro					0,00	0,00
Totale residui passivi	6.648,57	995,87	1.069,77	187,21	41.445,32	50.346,74
						Totali
RIACCERTAMENTO RESIDUI	2015	2016	2017	2018	2019	31/12/2019
Residui attivi	3.023,78	339,87	546,68	5.231,12	25.623,98	34.765,43
Residui passivi	6.648,57	995,87	1.069,77	187,21	41.445,32	50.346,74

Si precisa che si è proceduto al riaccertamento degli stessi ai sensi di legge. Per il fondo trattamento di fine rapporto non è determinabile l'esercizio di liquidazione in quanto lo stesso è utilizzabile sono in caso di cessazione dal servizio del personale. E' comunque stato ricompreso nella previsione di cassa.

Per gli altri residui, sia attivi che passivi, si prevede che l'incasso o il pagamento avverrà entro l'esercizio 2020, trattandosi di poste ricorrenti. Sono state anch'esse ricomprese nelle previsioni di cassa.

Si precisa che l'accantonamento al Fondo Trattamento fine rapporto per l'anno 2019 è stato correttamente effettuato ai sensi della normativa civilistica in materia. Si evidenzia che l'unica dipendente in forza alla data del 31.12.2019 ha optato, ai sensi di legge, per il versamento del fondo TFR ai fondi di previdenza complementare e che, quindi, il trattamento di fine rapporto limitatamente a questa unità di personale dipendente, costituisce una spesa corrente adeguatamente stanziata in bilancio. L'importo a residuo per fondo Trattamento di fine rapporto è costituito dal debito maturato al 31.12.2006, salvo rivalutazioni di legge per la dipendente in parola, calcolate sino al 31.12.2019.

Per quanto concerne i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto posto in essere dall'Ente, si veda la relazione a seguire

Concludiamo la presente nota integrativa e relazione informando gli iscritti che, dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo tali da influire sulle valutazioni effettuate in sede di redazione dei conti annuali dell'ente.

Udine, 24 febbraio 2020

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Dott. Stefano GIGLIO

Firma apposta su documento originale